



ANNO XLII - Aprile-Maggio 2000 - N. 365 * MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE * Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Borsa di studio "Nino Giacone"

"Se il continuare a vivere nell'affetto e nel rimpianto di chi si è amato con dedizione, generosità, delicatezza, è di grande consolazione per coloro che se ne vanno, è un atto di grande significato civile far sì che la memoria di un uomo di serena saggezza, grande umanità, raro impegno politica e sociale, quale fu NINO GIACONE, diventi patrimonio della memoria collettiva dei cittadini di Sambuca ai quali Egli fu profondamente legato.

A tal fine, la famiglia dell'On. Nino Giacone, in sua memoria, istituisce una Borsa di studio di Lire 2.000.000, da assegnare ogni anno ad uno studente liceale che si sia particolarmente distinto per merito scolastico e che voglia proseguire gli studi universitari.

Per partecipare al concorso lo studente dovrà avere i seguenti requisiti:

- 1) residenza nel Comune di Sambuca di Sicilia;
- 2) voto di diploma conseguito nell'anno scolastico 1999/2000 non inferiore a 80/100;
- 3) reddito familiare complessivo non superiore a Lire 40.000.000 lordi.

Per informazioni rivolgersi al Direttore de "LA VOCE DI SAMBUCA".



Ancora una festa

Anno 2000. Numero 425. Tante sono le feste che hanno scandito gli ultimi quattro secoli di vita della piccola comunità sambucese. Ben 425 feste tributate in onore della Vergine dell'Udienza che prende sembianze e forma nella statua marmorea del Gagini. Feste punteggiate da un crescendo devozionale dovuto alla ripetuta "Udienza" che il popolo sambucese ha riposto nella Madonna e che hanno trovato negli anni a cavallo del 1900 il massimo splendore. Due date, a proposito, diventano emblematiche e significative: il 1847 con la dichiarazione a compatrona e il 1903 con le feste per l'incoronazione della statua marmorea dal materno capo chino, un gesto sì simbolico ma carico di tanto significato. Ancora una festa quindi, ancora una volta i sambucesi hanno riposto la loro fiducia nella Vergine dell'Udienza.

Tutto si ripete ogni anno, quasi a richiamare un antico copione mai scritto, ma inciso nei cuori dei sambucesi. Tradizionale viaggio e rosario cantato in dialetto trovano culmine nella terza domenica di maggio, quando il popolo con la processione rievoca il primo ingresso del simulacro nel lontano 1575 e al contempo assolve il voto di portare la statua della Vergine per le vie del paese.

— (segue a pag. 2)

Appello al Prefetto, al Sindaco e al Comandante della Stazione dei Carabinieri

In questi ultimi mesi, a Sambuca, abbiamo assistito ad episodi di criminalità perpetrati soprattutto nelle campagne e in periferia. Teatro della maggior parte dei furti: officine e depositi di attrezzi agricoli dislocati in varie contrade poco controllabili.

La Voce si fa tramite della richiesta dei lettori a che vengano utilizzate, per il controllo del territorio, oltre ai carabinieri, le altre forze di polizia giudiziaria presenti a Sambuca ed auspica che un coordinamento tra le varie strutture possa scoraggiare simili atti criminali.

LA VOCE

Pubblichiamo
a pagina 5 e 6 i testi
scelti nel concorso di
poesia e narrativa,
promosso
da "La Voce".

Intervista ad Antonella Maggio a pag. 8

